

# Definirti è limitarti

Paolo Grassi, Matteo Spertini, Don Berry

### Definirti è limitarti

Paolo Grassi, Matteo Spertini, Don Berry

*Fotografie di Matteo Spertini*

“Definirti è limitarti” è un progetto di ricerca partecipativa, multi-disciplinare e indipendente. Abbina un’etnografia urbana di lungo periodo a un lavoro di fotografia documentaria e di grafica. Il principale interlocutore ne diviene autore, coinvolto lungo tutto il processo, lasciato volutamente aperto e soggetto a progressive riformulazioni e adattamenti.

Il prodotto finale, di cui vengono qui pubblicati alcuni risultati parziali, narra una storia di vita marginale e marginalizzata in una piccola città del nord Italia, la storia di Berry. Il titolo corrisponde alla sua personale rielaborazione di un aforisma di Oscar Wilde: “Definire è limitare”. L’aforisma è quindi soggettivato, riportato a una dimensione più esistenziale che epistemologica.

Le sfaccettature della biografia di Berry ruotano intorno a due poli contrastanti: il negativo, legato all’instabilità abitativa, al precariato lavorativo, al disagio psichico; il positivo, associato invece all’amore vissuto in maniera totalizzante, alle relazioni amicali e alle reti di sostegno della città in cui risiede, ma anche alla passione per la fantascienza, la poesia e i fumetti.

Tale complessità viene riproposta al lettore attraverso “un racconto a strati”, per utilizzare una categoria elaborata da una sociologa statunitense, Carol Rambo Ronai, che combina fotografie, frame di film e versi poetici scritti da Berry stesso. Un racconto polifonico che pone il lettore in una posizione attiva di ricomposizione e interpretazione del testo.

Una narrazione densa che sfida i preconcetti legati all’esclusione sociale e alla marginalità, non appiattendolo il suo protagonista su una rappresentazione pietista o vittimista, ma riconoscendone al contrario il vigore e la dinamicità.







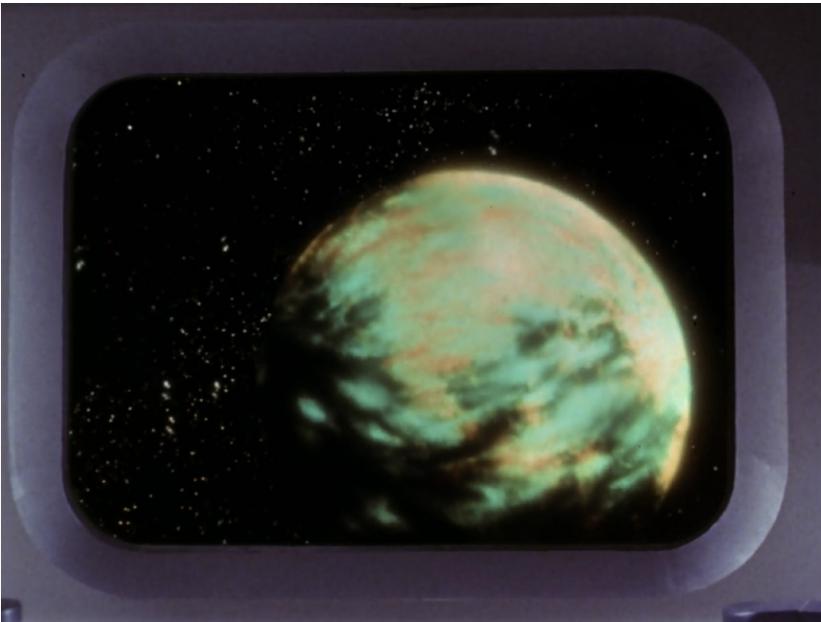


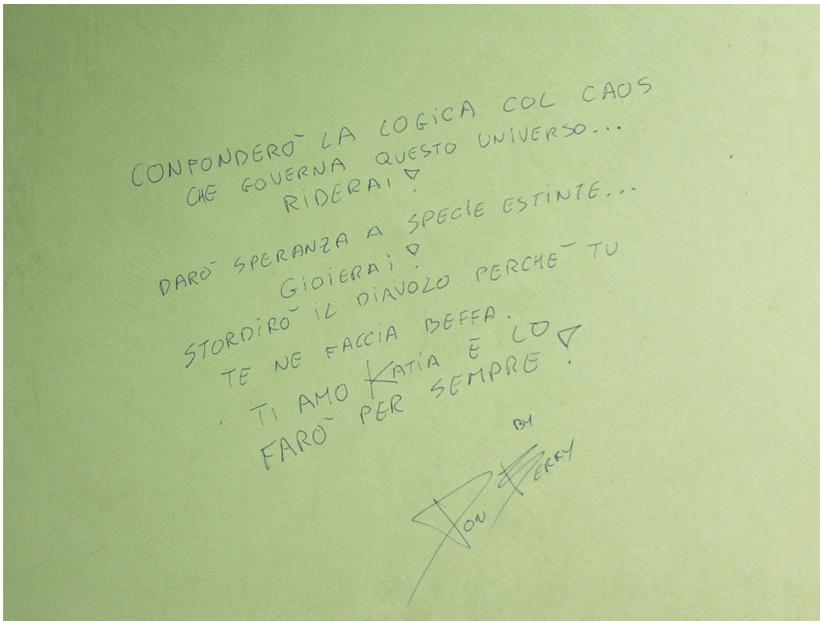






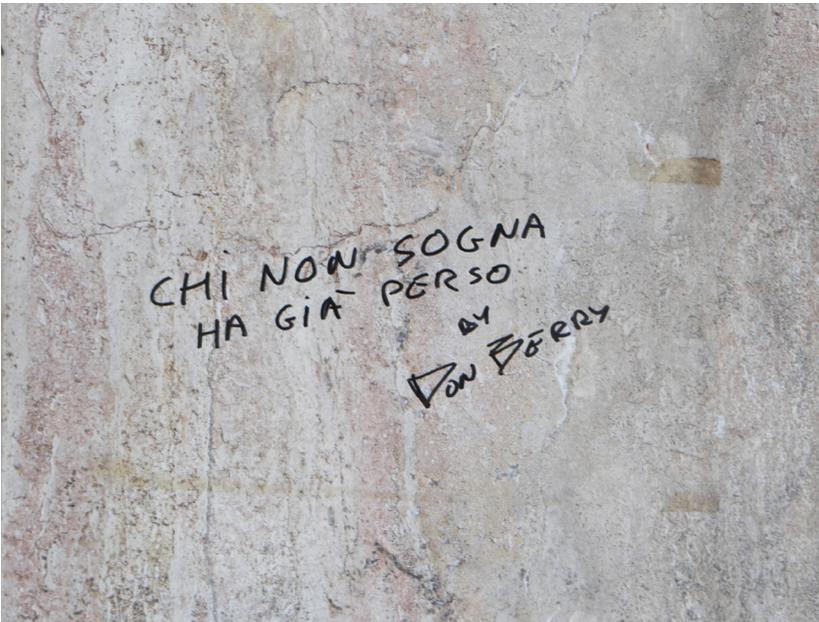










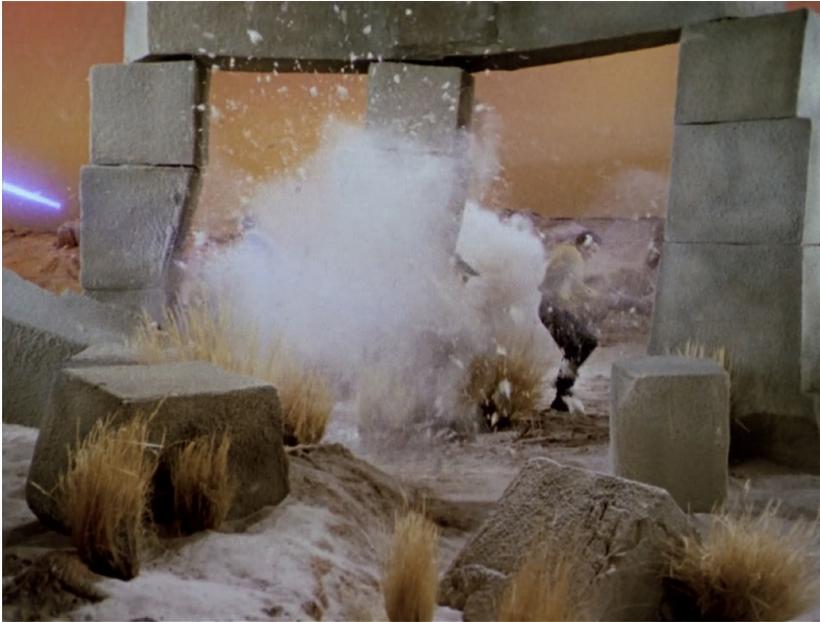














\* Le immagini 1, 6, 9, 15, 17, 18 fotogrammi della prima stagione della serie di *Star Trek*, NBC-TV, 1966.

**Paolo Grassi** è assegnista di ricerca al Politecnico di Milano e insegna antropologia culturale presso l'Università di Padova e l'Accademia di Belle Arti di Verona. Ha condotto ricerche etnografiche in Repubblica Dominicana, in Guatemala e in Italia, interessandosi di violenza, segregazione urbana, marginalizzazione socio-spaziale. Fa parte del gruppo di ricerca azione Mapping San Siro (DASU, Politecnico di Milano). [paolo.e.grassi@gmail.com](mailto:paolo.e.grassi@gmail.com)

**Matteo Spertini** si occupa di grafica editoriale e fotografia documentaria. Focalizza la sua ricerca all'interno della slow documentary, indagando marginalità economiche, geografiche o sociali con un linguaggio istintuale e multimediale e partecipativo. Il suo lavoro rifugge il sensazionalismo e vede nell'intimità e nella schiettezza le proprie caratteristiche essenziali. [matteo.spertini@gmail.com](mailto:matteo.spertini@gmail.com)

**Don Berry.** Poeta, street-artist, diplomato in elettronica presso l'ITIS Isaac Newton, si divide tra Varese, Affori e remoti angoli del cosmo. Si occupa di fantascienza in senso lato, interesse che si estende per lui dalla cinematografia alla letteratura al fumetto. La sua ricerca poetica, come la sua stessa esistenza, indaga la trascendenza dei margini, siano essi affettivi, sociali, o galattici.